

ABBONAMENTO

Edizione di Udine... Anno Semestrale... Trimestrale... Per gli Stati dell'Unione postale...

IL FRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente... Conto corrente con la Banca...

Ancora il voto di sabato

ROMA, 10 maggio. Al voto di ieri tutti erano preparati... Non può essere maggioranza di governo... Per la liberazione...

Baldissera ad Adigrat.

Roma 11 - Le tribù circondanti Adigrat... Baldissera di rimando ad Adigrat più lungamente di quanto sperava.

Confini della Colonia Eritrea

Roma 11 - Il generale Baldissera ha informato il Governatore... Confine di Adigrat, stabilirà dei posti avanzati a Mai Marat ed a Mai Mbsrad.

Per la liberazione

Massawa 11 (ufficiale) - La situazione è immutata... Continuano le trattative con ras Mangascia.

Ufficiali e truppe che ritornano

Massawa 11 (ufficiale) - Oggi è partito l'Arcangelo... Battaglione di fanteria d'Africa.

Napoli 10 - Proveniente da Massawa

È arrivato il piroscafo Borinida con 11 ufficiali e 401 soldati... 93 soldati che necessitano di essere ricoverati negli Ospedali.

La miseria nella Somalia

Le condizioni di Mendick... Scrivero da Aden che nella Somalia la miseria è grandissima... Campagna contro gli italiani.

Solea funebre nella Chiesa di "Araceli"

Roma 11 - Recovi alcuni partigiani intorno al funerale per i caduti in Africa... Solea funebre nella Chiesa di "Araceli".

Attorno al tunnel stavano una compagnia

Attorno al tunnel stavano una compagnia con bandiera dell'11° reggimento... Attorno al tunnel stavano una compagnia con bandiera dell'11° reggimento.

La Mostra triopolca a Venezia

È stata inaugurata l'Esposizione... La Mostra triopolca a Venezia... È stata inaugurata l'Esposizione.

CALEIDOSCOPIO

I versi... Sono inediti, di A. Fogazzaro... Invano tirando prestati l'iddio... Solea funebre nella Chiesa di "Araceli".

Il cuore di Barattieri

Roma 11 - Il Messaggero ha intervistato il romano Orlandini... Il cuore di Barattieri... Roma 11 - Il Messaggero ha intervistato il romano Orlandini.

Gli avvenimenti d'Africa

Le diserzioni tra i ribelli per timore di Baldissera... L'Evening Star di Londra... Gli avvenimenti d'Africa... Le diserzioni tra i ribelli per timore di Baldissera.

Provincia

Di qua e di là del Judri... Cronaca Sanvitese... La difficoltà di trovare un Sindaco... Provincia... Di qua e di là del Judri.

Il delitto di un friulano a Muggia

Una tragedia dell'amore... Domenico Mattia... Il delitto di un friulano a Muggia... Una tragedia dell'amore... Domenico Mattia.

Il delitto di un friulano a Muggia

Una tragedia dell'amore... Domenico Mattia... Il delitto di un friulano a Muggia... Una tragedia dell'amore... Domenico Mattia.

Il delitto di un friulano a Muggia

Una tragedia dell'amore... Domenico Mattia... Il delitto di un friulano a Muggia... Una tragedia dell'amore... Domenico Mattia.

Il delitto di un friulano a Muggia

Una tragedia dell'amore... Domenico Mattia... Il delitto di un friulano a Muggia... Una tragedia dell'amore... Domenico Mattia.

Il delitto di un friulano a Muggia

Una tragedia dell'amore... Domenico Mattia... Il delitto di un friulano a Muggia... Una tragedia dell'amore... Domenico Mattia.

Il delitto di un friulano a Muggia

Una tragedia dell'amore... Domenico Mattia... Il delitto di un friulano a Muggia... Una tragedia dell'amore... Domenico Mattia.

Il delitto di un friulano a Muggia

Una tragedia dell'amore... Domenico Mattia... Il delitto di un friulano a Muggia... Una tragedia dell'amore... Domenico Mattia.

Il delitto di un friulano a Muggia

Una tragedia dell'amore... Domenico Mattia... Il delitto di un friulano a Muggia... Una tragedia dell'amore... Domenico Mattia.

UDINE (La Città e il Comune)

stima dei superiori. Pare egli amasse la Antonietta sinceramente e con serietà, e coi suoi compagni di lavoro si era anche espresso talvolta che non avrebbe potuto vivere senza di lei. In quanto alla ragazza, sembra che sulle prime avesse corrisposto all'affetto del suo innamorato, ma da qualche tempo era diventata un po' fredda verso di lui, e mancava non di rado ai convalli.

Giunta a Muggia, ella ebbe parecchie lettere dall'Urbanis. Erano scritte improntate a tenerezza ed affetto. Egli era più che mai fermo nel proponimento di farla sua sposa, e accennava che si accingeva a procurarsi i documenti necessari. Nello spazio di dieci giorni egli si recò a Muggia per ben tre volte. Sabato uscì dal lavoro prima del consueto, dicendo ai compagni di avere alcune faccende importanti da sbrigare, e partì per Muggia. Ivi, ebbe con l'Antonietta un colloquio del quale non si conoscono i particolari, e ripartì poi per Trieste. Ma domenica mattina col processo Dori partì per Muggia di bel nuovo e si recò di nuovo nella casa dove dimorava la sua innamorata.

Verso le 9 e mezza anni, i due fidanzati entrarono in un'osteria al n. 332 della strada che conduce a Zaula. Ivi l'Urbanis ordinò mezzo litro di vino. Sedettero a un tavolo e si diedero a discorrere animatamente fra loro. Il giovane trasse di tasca parecchie carte e le mostrò alla Cecochin. E pare che le risposte di lei lo mettessero di cattivo umore. Poi scrisse alcune linee, col lapis, e il discorso continuò. Ad un certo punto la Cecochin si alzò dal suo posto, e come una forsennata, prima che nessuno dell'osteria potesse rilevare di che cosa si trattasse, fuggì fuori dal locale; l'Urbanis, lasciando le carte sparse sul tavolo, ed il vino, ecc., uscì pure dall'osteria e si diede ad inseguire la ragazza. Dopo pochi passi la raggiunse, e con un coltello a serramanico che teneva nelle mani, si diede a colpirla ripetutamente, da largo, al collo, alla testa ed al fianco destro, poi, agitatissimo, fuggì, gettando l'arma lungi da sé. La giovane, vacillante, col sangue che le usciva copiosamente dalle varie ferite, gridò al soccorso e si trascinò per pochi passi in direzione di Muggia.

Alcuni passanti la sorressero e l'accompagnarono fino alla piazza, con l'intenzione di ricondurla poi sino alla di lei abitazione. Ma in quella, tanto l'ispettore di P. S. Zimmer, addetto al Commissariato di Muggia, quanto il tutto capo delle guardie municipali, informati del fatto avvertiti al di fuori dell'osteria, erano accorsi, e subito dopo giunse sul luogo anche un cancellista di polizia, il quale, in vista delle gravi ferite riportate dalla ragazza, ne consigliò il pronto trasporto all'Ospedale di Muggia, ove fu deposta su d'un letto. Il medico addetto alle Casse distrettuali per Muggia, ed il medico comunale, constatarono che lo stato della Cecochin era gravissimo; ella aveva perduto moltissimo sangue dalle profonde ferite infernali, e specialmente da quella alla testa. I due medici si diedero energicamente a prodigare alla sventurata le più sollecite cure.

Pochi minuti dopo il feritore veniva raggiunto ed arrestato da una guardia di P. S.; l'Urbanis, senza opporre alcuna resistenza, si lasciò condurre al Commissariato di Muggia.

Il Commissario assunse in esame il feritore, ed il cancellista si recò all'Ospedale per interrogare la ragazza ferita.

Ecco quanto si poté rilevare sul momento del tragico fatto, da alcuni dati raccolti.

L'Urbanis, profondamente innamorato dell'Antonietta, era ormai fermamente deciso a sposarla. Arrivato a Muggia, fu sorpreso che ella non fosse venuta al Motel ad attenderlo. Entrato in casa, pare che tanto l'Antonietta, quanto la sorella, e la madre di lei, lo accogliessero piuttosto bruscamente, dicendogli, sembra, che la ragazza non era partita per lui e che egli quindi la lasciasse in pace.

La Antonietta, interrogata da lui che cosa ne pensasse, avrebbe risposto: — *Mama e papà ghe ne podarò aver un solo, e morosi se ghe ne pot aver quanti che se vol.*

Alquanto irritato da queste frasi, l'Urbanis invitò l'Antonietta a concedergli un abbraccio, e l'invitò a fare quattro passi; ella, dopo alcune reticenze, lo seguì e si diressero verso l'osteria ove i due entrarono a bere.

Gli organi dell'autorità trovarono abbandonati sul tavolo dell'osteria parecchi documenti relativi al matrimonio dei due giovani.

Il coltello feritore venne trovato per terra sulla strada, poco lontano dall'osteria, ove pure si vedevano rovesciare sulla polvere alcune pozzette di sangue. La lama maggiore, lunga sette centimetri e mezzo, e larga uno e mezzo, ed appuntata ad ambe le parti, era an-

cora aperta e portava tracce di sangue. Dal cancellista J. Cecochin fu interrogata colle debite cautele, stante la sua estrema debolezza.

Verso le due pom, giunse da Capodistria la Commissione giudiziaria, e si recò all'Ospedale di Muggia, ma ormai la povera Cecochin non era più in grado di parlare, tanto era grave il suo stato: la parte destra del suo corpo era come paralizzato dalla grande perdita di sangue.

Vistate le ferite, si constatò che ella ne aveva riportate ben quattro, e tutte gravissime: una al fianco destro penetrante in cavità per due centimetri; una alla nuca, della profondità di 3 centimetri, recedente quasi la spina dorsale, tra la quinta e la sesta vertebra cervicale; la terza alla parte destra della testa, perforante l'osso frontale; e la quarta dietro l'orecchio destro, lunga quattro centimetri, ledente l'osso.

Lo stato della povera ragazza fu dichiarato disperato.

Sul tavolo dell'osteria, fra i documenti dimenticati dall'Urbanis, fu trovata una lettera scritta a lapis dal feritore, la quale contiene le seguenti frasi, vergate con carattere tremante, e sbalzate: «Ti ricordi, Barbara, della vita mia che passo... ti aspettavo invano ai due di febbraio... ero sotto la tua finestra... e tu invece non venivi... Barbara... non sposerò altra donna... ma sarò sempre infelice».

Verso le quattro e mezzo l'Urbanis, sotto sposta, di tre guardie di p. s., venne addormentato alle carceri di Capodistria e posto a disposizione di quel Giudice. Quando gli levarono la giacca che indossava al momento del fatto, e sulla quale erano spruzzate varie macchie di sangue, egli strappò la giacca stessa dalle mani delle guardie e gridò: «Lassème che baso ancora una volta sto sangue, sangue mio, sangue mio! Come go fatto!»

L'Urbanis è un uomo di media statura, dall'aspetto simpatico, corporatura esile, naso appuntito, occhi grigi, capelli castagni e mustacchi blondi.

Egli si esprime con alcune parole che, dopo commesso il ferimento, appena avuta conoscenza di ciò che aveva fatto, gli era balenata l'idea del suicidio, ma non era arrivato in tempo a compiere il suo proponimento.

Durante tutta la giornata a Muggia e nei dintorni, per le osterie, e sui pubblici locali, non si parlava d'altro che di questo dramma d'amore.

Un cattivo soggetto di Moimacco caduto in trappola a Trieste. Ieri mattina a Trieste gli agenti della p. s. riuscirono a scoprire ed arrestare gli autori di un audace furto di denari e gioielli, di un complessivo importo di 225 fiorini circa, commesso la mattina dell'8 corr. nell'abitazione di Giuseppina vedova Masb, al passeggio di S. Andrea n. 9.

Sono deesi i pregiudicati Antonio di Luigi Brastich, facchino, d'anni 23, da Moimacco, bandito dagli Stati austriaci, e Vittorio Cante di anni 32, facchino, da Trieste.

Incendio. Scrivono da S. Daniele, 10 maggio:

«Oggi nelle ore del dopo pranzo a S. Tomaso, nelle località vicine del signor Giuseppe Battigelli, si sviluppò un incendio dato da un bambino di cinque anni. Fu distrutta una tettoia e il fieno. Ulteriori disgrazie vennero impedita dalle sollecite premure della gente accorsa. Una giovine ebbe abbruciato il fazzoletto e parte del capelli per lasciar libero il bestiame. Notisi che le cose abbruciate non erano del signor Battigelli. Nulla era assicurato, e il danno non saprei a quante migliaia.»

Pillole di Catramina ai primi raffreddori.

ACHILLE MORETTI

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — UDINE

Agencia Giornalistica e Libreria
con grande deposito cancelleria, e ricco campionario carte di tappezzeria.

Emporio specialità nazionali ed estere
Grande deposito degli Inchiostri, Vernici, Lucidanti, Smalti, della premiata fabbrica inglese FRATELLI MANDERS DI LONDRA.

Specialità della casa: Smalti balsamici di ogni colore; Lucidanti per mobili e pavimenti; Glicole colorato, garantito il migliore, a di ogni altra qualità e colore; in bottiglie da litro, da 1/2 litro, da 1/4 litro, e fiaschi di 1/2, di litro, e fiaschi di 1/4, di litro.

Deposito Carte per Vetrografia, ovvero imitazione dei vetri dipinti, della prima premiata casa GEORG GROSSHEIN.

Vetri smerigliati per uffici, case, ecc.; vetri dipinti per chiese, sale, ecc.

Impresa affissioni e pubblicità

Cento quadri metallici per l'affissione permanente. Rappresentanti in tutti i paesi della Provincia.

Per ragioni di spazio dobbiamo rimandare a domani una interessante corrispondenza da Cividalco sui «costri slavi», ed una relazione della giunta scolastica di domenica alla sorgenti del Torre, mandata da una nostra brava e gentile collaboratrice che vi prese parte.

La Deputazione provinciale al concittadino generale Baldissera. Nella seduta di ieri la Deputazione provinciale deliberò di inviare al generale Baldissera il seguente telegramma:

«Generale Baldissera — Massaua. Al concittadino illustra, si Generale che comanda con tanto senno l'esercito italiano in Africa, la Deputazione provinciale friulana esprime gratitudine ed ammirazione.

Groppiero Presidente».

La chiamata della classe 1878 in due riprese. Si conferma che il ministro della guerra decide di chiamare sotto le armi la classe 1878 in due volte.

Gli ascritti da assegnarsi alla cavalleria e alla artiglieria di campagna sarebbero chiamati nel prossimo novembre, mentre il resto della classe lo sarebbe nel marzo 1897.

In sostanza si ripeterebbe il provvedimento preso verso la classe del 1873, solo estendendolo all'artiglieria di campagna.

I Consigli di leva giudicheranno quindi gli idonei alle armi a cavallo, dandone la nota ai Distretti.

Non emigrate a Vienna! Il nostro ambasciatore alla capitale austriaca ha segnalato nei dintorni di quella città una quantità grande di braccianti italiani senza lavoro.

Molti di costei infelici sono friulani, per cui è bene avvertire, se ve ne sono altri intenzionati di recarsi colà, che pochi sono i lavori ivi in corso di esecuzione, e quindi fanno meglio a rivolgersi altrove i loro passi.

Altro avviso agli operai emigranti. Il r. Consolo italiano a Bellinzona, segnala il passaggio nella Svizzera di gran numero di operai e braccianti, che per non essere muniti di passaporto per l'estero, e di receipti, e per non avere alcuna occupazione, vengono respinti al confine dalle autorità federali o devono essere rimpatriati con loro grave danno e con sacrificio dell'erario.

Per gli esami di patente magistrale. Il Bollettino della pubblica istruzione pubblica una circolare che dispone che gli esami per la patente magistrale superiore incomincino nelle scuole regie o pareggiate il 6 luglio. Eccezionalmente si ammetteranno agli esami di patente inferiore e superiore i maschi e le femmine, che compiono rispettivamente il 17 ed il 18 anni non più tardi del 31 dicembre 1896.

Questa disposizione non si estende agli alunni ed alle alunne del secondo corso normale di una scuola regia ovvero pareggiata, che se abbiano l'età suddetta si presenteranno soltanto agli esami di patente inferiore. Gli aspiranti alla patente inferiore e superiore, che non avranno meritato l'approvazione nel disegno, nella calligrafia, ginnastica, canto e lavori domestici, alla seconda ripartizione potranno eccezionalmente ripetere solamente dette prove.

Un consiglio pratico per i bachiculi. Il bacologo signor Vedovati di Soligo (Treviso) ha diramato una circolare ai bachiculi invitandoli a fare esperimenti sull'efficacia del trattamento di alimentazione dei bachi con foglia spolverata di amido di riso o di fecola di patate, avendo provato con fatti precisi di confronto che i bachi mangiano questa foglia con avidità, presentandosi sani e produttori bozzoli migliori e di più facile trattura alla bacinella, con maggiore rendita in seta. È questo un metodo già conosciuto per essere in uso presso i olandesi e i giapponesi. Si provi dunque: dette sostanze siano essenzialmente pure e ridotte in polvere finissima; il loro costo non sorpassa i 50 o 60 centesimi al chilogramma. L'apparizione sia fatta sulla foglia prima che i bachi la scompongano, soffiandovela leggermente e spargendola con piccolo stappo a maglia fitta, o con soffietto apposto.

Esperimenti col gaz acetilene. Ieri sera dalle 8 alle 10 all'esterno del «Caffè Nuovo» ardavano due beghi di gaz acetilene della forza di circa 100 candele. Da tutti si ammirava la bellissima luce prodotta dal nuovo gaz. Il gazometro, costruito dal

signor Arturo Malgouan, dovrà servire per la illuminazione della villa del cav. Santo Giacomelli a Pramiano.

L'esperimento si ripeterà per alcune sere.

Un altro esperimento col gaz acetilene si fece pure ieri sera in piazza Vittorio Emanuele sull'angolo dell'Assemblea Ellero, con un gazometro costruito dal meccanico Antonio Giuseppe e dal giovane Attilio Ferrandini.

Anche questo esperimento, sebbene improvvisamente, diede buoni risultati, e verrà ripetuto nelle sere di giovedì e domenica p. v.

Per un padre di famiglia. A Rojatti Valentino, carbonaio, l'altro giorno sulla strada di Palma morì l'unico cavallo col quale ritraeva il sostentamento per sé e per la famiglia. Quelle pietose persone che volessero dare il loro obolo al povero Rojatti se ciò possa acquistare un altro cavallo, mandino al di lui domicilio in viale Sillio, n. 12 (ietro la Chiesa di S. Cristoforo).

Una famiglia civile di campagna. Fideras, una masseria di grado inferiore che abbia anche coglioni di agricoltura. Per informazioni e trattative rivolgersi al Gabinetto di Lettura di Ciconico.

Ringraziamento. La famiglia Marangoni ringrazia con profondo del cuore i parenti, gli amici, e tutti quei gentili che si prestarono nella dolorosa circostanza della perdita del suo venerato Capo, e che nei funerali concorsero ad onorarne la cara memoria.

Cane smarrito. Fu smarrito un cane da caccia di statura alta, color bianco pomellato, che risponde al nome Disco. Chi potesse dar notizie di lui al signor G. Roschi in Mareto di Tomba, riceverà generosa mercede.

Fiori freschi e commissioni.

Presso la rivendita tabacchi in via Mercatovecchio n. 39 si vendono fiori freschi e le assumono commissioni: per bouquet da sposa e da regalo, corone mortuarie, ecc. Si spediscono, dietro richiesta, fuori di Città.

Il rappresentante: Angelo Costantini.

AVVISO.

Cessando nel 12 Maggio corrente per scadenza del termine, la conduzione della segreteria Ditta Fratelli Doria della birreria Loreutz di mia proprietà, sita in via Belloni n. 7, ne riprenderò lo stesso in detto giorno l'andamento e la direzione.

Nulla sarà tralasciato affinché la spettabile cittadinanza trovi non solo ogni comodo possibile, ma altresì il migliore trattamento desiderabile tanto per quanto riguarda il servizio inappuntabile, quanto riguardo alle qualità della rinomata birra di Puntigam, del tipo neotrapo e d'ogni altra bibita, come pure dei commestibili.

Mi riprometto per tutto ciò, che l'ottima cittadinanza ed i comprovinciali mi rinnovano quel largo e benevolo favore, che prodigarono in passato a me e poscia alla distinta Ditta Fratelli Doria, per lo che ne anticipo i miei più cordiali ringraziamenti.

Udine, 9 maggio 1896.

Adolfo Loreutz.

CALCE GRASSA

della nuova fornace di Cologna

In zolle alla fornace L. 1.80 al quintale idem al magazzino » 2.— al metro cubo Spenta » 10.— al metro cubo Deposito ivi Udine al Magazzino Cozzetti A. Romano, fuori porta Venezia (Pozzolle).

D'affittare

anche subito la casa in Giardino al n. 15, anche per uso di esercizio. Per informazioni rivolgersi allo Stabilimento Bardasco in giardino.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

11 - 5 - 96	ore 9.	ore 15.	ore 21.	12 maggio ore 9.
Bar. rid. a 10				
Alto m. 116.10				
Umid. rel.	75.1	75.4	75.1	57.7
Stato di Cielo	miro	miro	miro	miro
Acqua cad. mm	—	—	—	3.0
Dir. (vel.) Kilom.	—	W	—	SE
Temp. centigr.	14.6	22.2	16.2	17.6
Temperatura massima 22.8				
Temperatura minima all'aperto 9.8				
Temperatura minima all'aperto 8.0				
Tempo: probabile:				
Venti deboli specialmente settentrionali. Cielo sereno. Ancora qualche leggero temporale. Temperatura in aumento.				

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI
Seduta dell' 11.

Pres. Villa presidente.

A stento si riesce a fare il numero legale, e la seduta si apre alle 4.30.

Il presidente dichiara che la legge sull'Africa raccolse voti favorevoli 186, contrari 58. La Camera approva.

Di Rudini risponde a interrogazioni mosse sul risultato dell'inchiesta in Sardegna, dicendo che dell'indole stessa terra il massimo conto e che se dovesse prevarsi della necessità di nominare un commissario civile anche per la Sardegna, lo considererebbe. (Com. menti).

Pais, che ha fatto l'inchiesta, promette che il risultato sarà presto reso di pubblica ragione.

Bonif, sottosegretario agli esteri, risponde ad un'interrogazione del deputato Aguglia che desidera sapere se il Governo italiano intende di concedere il passaggio per Massaua nell'Abissinia ad un numeroso manipolo di ufficiali medici ed infermieri russi, i quali vogliono oggi apprestare dei soccorsi agli sciamani feriti nel combattimento del 1° marzo.

Risponde in pari tempo ad un'interrogazione analoga dell'on. Cimeni.

Appena si seppe che la composizione del distaccamento dava a questo un certo carattere militare, e tenuto conto delle atrocità commesse dagli abissini, delle quali proprio allora giungeva notizia dal generale Baldissera, il Governo del Re si credette in obbligo di pregare il Governo russo, prima di sospendere la partenza del distaccamento, e quindi di rinunciare a farlo sbarcare a Massaua.

Queste dichiarazioni vennero accolte con lo stesso spirito amichevole col quale furono fatte, e non hanno mediamente alterato i rapporti di buona amicizia che al Governo italiano sta a cuore di mantenere col Governo russo. Aguglia e Cimeni replicano, facendo qualche osservazione.

Andrea Costa svolge una interpellanza, firmata anche da altri socialisti, al presidente del Consiglio e ministro dell'interno, sulla doverosa necessità di una amnistia completa, oltre che per i condannati dai Tribunali militari, per i colpiti dalle leggi eccezionali e dal Codice penale in conseguenza delle loro convinzioni politiche e sociali.

Costa, ministro guardasigilli, dichiara che il Governo consente nei sentimenti umanitari espressi dall'on. Costa, ma altri doveri incombono al Governo, stesso, fra i quali la difesa delle istituzioni.

L'on. ministro distingue i condannati a domicilio coatto dagli altri condannati per fatti di Sicilia.

Venendo a parlare dei condannati per i fatti di Sicilia, per i quali è intervenuta amnistia, accenna alle cause di quei fatti, cause d'ordine morale ed economico, che hanno consigliato il Governo, non solamente a togliere i mali ma a togliere le cause, e suo primo atto doveva essere necessariamente un atto di pacificazione, intanto che si preparavano riforme economiche ed amministrative.

L'amnistia nei limiti stabiliti fu dunque un atto atto di Stato, ma una maggiore estensione non sarebbe stata un atto di opportunità politica. Un'amnistia per fatti singoli non la proporrà mai.

Conclude ripetendo che non trova argomento di alta politica per consigliare e proporre alla Camera del Re un'amnistia per fatti singoli.

Esiste però l'istituto della grazia, ed il Ministero se ne varrà con equità e prudenza in tutti quei casi nei quali la sentenza abbia potuto essere eccessivamente severa (bene).

Costa Andrea non consente nei concetti dell'on. guardasigilli, non si tratta qui di grazia ma di giustizia, e si accende nella reazione degli on. Mussi, Imbriani, Egoli ed altri, presentata il 16 dicembre, per una completa amnistia, e l'ostilità che sta stabilita al giorno 10 in questa direzione debba essere sfregata.

Rudini presidente del Consiglio, non si oppone a che sia stabilito il giorno per la discussione della mozione Mussi, ma avverte che il Governo non potrà fare dichiarazioni diverse da quelle oggi fatte dal suo collega guardasigilli.

Osserva poi che stanno dinanzi alla Camera leggi di grande importanza; per la legge sugli infanzuoli, ed il bilancio, e perciò prega la Camera che la mozione sia inserita all'ordine del giorno dopo l'approvazione di queste e dei bilanci.

Musi cerca di ottenere che la mozione si discuta entro maggio.

Rudini in tono deciso respinge la proposta Mussi.

Messa ai voti la proposta Mussi, si

leva soltanto l'Estrema, che oggi era composta di dieci o quindici deputati. Oltre l'Estrema si levano Berio e Amadè.

Si leggono le interrogazioni — a Casetti, ministro degli esteri, risponde subito a una di Boyer e altri narrando la grande dimostrazione fatta a Buenos Ayres il 25 marzo in favore degli italiani — soggiungendo che essa rimarrà a ricordo nell'anima degli italiani. (Vivissime approvazioni).

Dopo esauriti altri argomenti di minor conto, si leva la seduta alle 7.5.

Tragico scontro di treni militari in Algeria

Particolari — Le vittime.

Parigi 11 — Ieri sera, tra Adria e Valenciennes, in Algeria, si scontrarono due treni militari.

Si hanno parecchie vittime.

Parigi 11 — Ecco i particolari dello scontro.

Un notte era oscurissima e piovosa, ma dello scontro, se ne ignora la causa precisa; si crede che il capo stazione non abbia rispettato i segnali.

L'urto fu terribilissimo; i vagoni si sormontarono.

Credesi che il macchinista, il fuochista e i conduttori siano morti.

Si formò un treno di soccorsi.

Furono rilevati cinque ufficiali morti e tre feriti; una trentina di feriti furono trasportati ad Affreville.

Uno dei treni era carico esclusivemente di tiratori destinati al Madagascar. Il comandante Lagarde, il capitano Delabèque, nipote del generale omonimo, sono morti.

L'autorità accorsa all'ultima ora non ha potuto ancora definire e precisare la cifra delle vittime.

Il ministero della guerra ha inviato sul luogo l'ingegnere Pomyrac perché lo rappresenti alle esequie, perché informi d'urgenza sulla causa, e perché proceda ad una energica inchiesta.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Riforme elettorali?

Roma 12 — Si dice che l'on. Di Rudini prepara un progetto per modificazioni alla legge elettorale politica.

Conflitto fra gli Stati Uniti e la Spagna

Nuova York 12 — Produce grande emozione la condanna a morte, da parte del Consiglio di guerra di Avana, dei filibustieri catturati il 20 aprile a bordo della goletta degli Stati Uniti Competidor.

Secondo un dispaccio da Washington il segretario di Stato Olney, dopo di aver conferito col presidente Cleveland, fece chiamare il ministro di Spagna e gli dichiarò che Cleveland considera la questione di Cuba come entrata ormai nella sua fase acuta ed insiste perché i prigionieri non sieno giustiziati in seguito a giudizio del tribunale militare.

Il ministro spagnolo cercò giustificare la condotta del generale Weyler, dicendola conforme al diritto delle genti, ma Olney gli rispose contestando energicamente tale modo di vedere.

Il ministro di Spagna promise allora di telegrafare a Madrid.

Londra 12 — Il Daily Chronicle ha da New York che la riunione di una formidabile squadra nella baia di New York sembra presagire ad attive misure degli Stati Uniti contro l'Avana.

NOTE AGRICOLE VITICOLTURA.

La peronospora. Un nuovo rimedio.

È tempo che pensiamo a combattere questo funesto nemico delle nostre viti, il quale l'anno scorso, in molte parti d'Italia, ha recato dei danni che furono valutati a decine per non dire a centinaia di milioni, e ciò perché, dipendolo pure, venne trascurato.

Si dice che vi sono dei nemici ai quali non bisogna dar quartiere; anzi è

utile il liberarsene subito, oggi piuttosto che domani; e la peronospora è precisamente uno di questi nemici, ai quali non bisogna dar quartiere, altrimenti in poche ore distrugge il frutto del lavoro e delle spese di molti e molti viticoltori a cui restano delle viti spoglie di foglie e di grappoli, o con grappoli piccoli ed acerbi.

Come si combatte o meglio si prevenga lo sviluppo della peronospora, è conosciuto da tutti, e le esperienze dell'anno scorso non portano, per momento, a modificare i metodi di lotta; anzi hanno confermato ancora una volta di più la necessità d'incominciare presto i trattamenti antiperonosporici.

A regione l'illustre Félix, professore di viticoltura alla Scuola di Montpellier, in un recente articolo scriveva:

«L'annata 1895 fu davvero molto atta per fare osservazioni comparative sul valore dei diversi metodi impiegati.

«Un primo punto è stato messo fuori di dubbio, ed è la necessità di cominciare assai di buon'ora i trattamenti. Molti insuccessi gravissimi lamentati l'anno scorso non ebbero altra causa che questa: difesa troppo tardiva del vigneto.

«Quest'anno ci pare dunque che sia prudente incominciare i trattamenti più presto di quello che non sia stato fatto generalmente sin qua; e così, ad esempio, incominciare appena i getti hanno raggiunto una lunghezza di sei od otto centimetri circa.

«A partire poi da questo punto i trattamenti dovranno seguire lo sviluppo progressivo della pianta in modo da non lasciare mai una parte troppo grande di foglie allo scoperto.

«Non è il caso di preoccuparsi della coincidenza fra i trattamenti ed il momento della fioritura; è stato ormai generalmente osservato che i trattamenti fatti in quell'epoca diminuiscono di assai la probabilità della colatura o aborto dei fiori in quella annata in cui la peronospora comincia presto ed intensamente.

I non gravi danni che si sono avuti qua e là nell'anno scorso nella regione nostra furono dovuti più all'indolenza di quei viticoltori che ritengono d'arrivare sempre a tempo nell'applicazione del rimedio, che all'ignoranza dei metodi di lotta, come si è verificato in altre parti d'Italia.

Eppure nel campo peronosporico qualche cosa di nuovo vi sarà? Sì, vi è; ma non crediamo sia ancora arrivato il momento d'inserire affrettatamente adottato dai viticoltori; vogliamo accennare all'uso dell'acetato di rame invece della solita poltiglia bordellese.

Se non lo raccomandiamo per quest'anno, potrebbe darsi, però, che lo raccomandassimo nell'anno venturo e perché stimiamo utile di fare un cenno dei risultati avuti nei due ultimi anni scorsi nella vigna sperimentale della predetta Scuola.

Non si è punto rimasti in dubbio nel giudicare che gli effetti erano superiori a quelli ottenuti coll'ordinaria poltiglia bordellese. Dopo l'applicazione le foglie presentavano un bel verde cupo lucente; anche dopo abbondanti e disastrosi piogge conservavano tracce del rimedio. Trattate delle viti attaccate dal parassita, il male non progredì, bensì si arrestò, e le foglie si conservarono sulla pianta sane sino alla loro naturale caduta. I grappoli, senza presentare all'analisi delle differenze sensibili, all'aspetto ed all'assaggio lasciavano l'impressione di una maturità perfetta, completa. Dopo la caduta delle foglie i tralci dei filari trattati si distinguevano facilmente per la lucentezza, per il colore e per la loro grossezza.

Oltre alla maggiore efficacia, l'acetato di rame si raccomanderebbe anche per il fatto che aderisce bene alle foglie, e quindi è più economico perché fa risparmiare nelle condizioni ordinarie, senza alcun pregiudizio, almeno un trattamento, ed in quelle eccezionali qualche trattamento, ed assicura meglio dell'esito nelle annate piuttosto piovose. I francesi distinguono il verdet gris dal verdet neutre. Il primo non si scioglie nell'acqua, vi resta soffuso. Si impiega nella dose d'un chilogramma per ogni cento litri d'acqua. Il secondo, l'acetato neutro, è invece solubile nell'acqua, e la sua preparazione è assai facile e quasi istantanea, mentre l'efficacia sua non è dubbia. Anche per esso la dose consigliata è dell'uno per cento.

L'industria prepara già di questo composto per uso viticolo, e lo mette in commercio a pacchetti d'un chilogrammo. Come è facile immaginare, la preparazione del detto liquido da darsi alle viti, è resa facilissima: non si tratta che di mettere un pacchetto dell'accennato composto in due brente d'acqua, agitare, e tutto è fatto.

In quest'anno molti proprietari potrebbero fare la prova coll'acetato di rame, per sostituirlo poi in seguito alla comune poltiglia bordellese, che non

sempre dal poco oculato viticoltore viene preparata bene.

Per carità di patria non dormiamo fra due guanciali se non vogliamo avere il danno e la beffa.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 11 maggio.

Le condizioni del nostro mercato serico non hanno cambiato coll'inizarsi della nuova settimana.

Poche, anzi pochissime, sono state le vendite ed ancor quelle di stentato esiguità.

Oggi per definire un affare occorre che il compratore abbia un ordine urgente in mano; cosa del resto assai rara, e per di più che il detentore sia disposto a limitarsi nella pretesa; cosa per lo meno difficile.

Risulta dunque che nominalmente i prezzi rimangono stazionari, mentre, da quel poco che vien fatto, scorgesi tendenza debole. La maggioranza dei detentori è rappresentata nel primo caso, non dando retta ai ribassi voluti e non vendendo; nel secondo caso, ma essi sono pochi, realizzano anche con qualche sacrificio.

Sempre richiesta la qualità classica ed extra, specie nei titoli fini, che per la loro scarsità rimangono sostenute e perciò di difficile collocamento. (Dal Sete).

Bollettino della Borsa

UDINE, 12 maggio 1895

Table with columns: Rendite, Azioni, Cambi e valute. Includes data for various bonds and exchange rates.

Antonio Angelini gerente responsabile

D'AFFITTARSI

I seguenti locali di proprietà degli eredi fu Carlo Giacomelli: In Via Jacopo Marinoni N. 3 stalla, rimessa e scalle. In Via Antonio Zanon N. 1 interno piano-terra. Due magazzini e cantina sotterranea. In Via Grassano N. 25 secondo piano composto di N. 9 ambienti, uso d'acqua potabile, promiscuità di corte e licenzia.

ANTONIO ANGELINI gerente responsabile

D'AFFITTARSI

I seguenti locali di proprietà degli eredi fu Carlo Giacomelli: In Via Jacopo Marinoni N. 3 stalla, rimessa e scalle.

In Via Antonio Zanon N. 1 interno piano-terra. Due magazzini e cantina sotterranea.

In Via Grassano N. 25 secondo piano composto di N. 9 ambienti, uso d'acqua potabile, promiscuità di corte e licenzia.

In corte Giacomelli N. 9. Piano-terra composto di N. 7 ambienti, primo-piano id. 8 id. Secondo-piano id. 3 id. Terzo-piano id. 4 id.

uso d'acqua potabile, fucivata e corte. Serve per uso trattoria e abilitazione coll'ingegno. Alla Terrazza.

Nel suburbio Venezia II-36. Cantina sotterranea della lunghezza di metri 17,60, larghezza metri 5,50 ed altezza metri 2,70. N.B. In questo locale trovati un nuovo macchinario al completo ossia arganella elevatora.

Nel suburbio Venezia II-33. Piano-terra: due stanze grandi ad uso magazzino.

Nel suburbio Venezia II-40. Vasto magazzino a piano-terra, con cantine sotterranea. Disponibile col primo giugno 1896.

Per trattative rivolgersi all'Agenzia Giacomelli.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. Sventinovich

Visite e consulti dalle ore 8 alle 17.

Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Udine maggio 1895

Avendo la nostra Casa rilevate tutte le stoffe nazionali d'una grossa fabbrica e d'un deposito falliti.

Avendo bloccati tutti gli articoli di un grosso magazzino di Chincaglierie, Magliorie, Bijotterie, ecc. ecc., ha formato diversi lotti da spedire come campione a prezzi eccezionalmente ridotti, a chiunque invierà vaglia o cartolina-vaglia al nostro preciso indirizzo:

Mosè Garbarini e C.

Corso Genova N. 12 Milano.

5. Lotto Valore L. 30 per sole

L. 17

- 1 Remontoir vero Nickel massiccio protetto 30 ore di carica. 1 Catena argento dorato. 1 Spilla oro 18 carati con brillantico chimico. 1 Anello d'oro 18 carati un simile brillante a luce elettrica.

Indicare la misura dell'anello.

Aggiungere cent. 80 per spese di spedizione.

Aggiungere cent. 80 per spese di spedizione.

Lotto N. 9

ALLE BUONE MASSAIE

Per sole Lire 14

una pezza di metri 40 tela bianca fortissima per lenzuola, camicie, ecc. ecc., alta 70 centimetri.

AFRETTARE LE RICHIESTE.

Coll'anticipo di lire 3 si spedisce la merce in assegno.

Stabilimento CITTA' DI BERGAMO

in TRESCORRE BALNEARIO sulla linea Brescia-Bergamo (Gorlago)

Unica Stazione d'Alta Italia

di bagni salino-solforei forti

Bagni - Fiumi - Inalazioni - Docce - Eletticità - Massaggio - Bagno russo - Bagno turco - Assistenza medica.

Posta - Telegrafo. Cappella nello Stabilimento.

Birra pastorizzata a vapore

del sistema Pasteur di Parigi in bottiglie provenienti direttamente da Graz

Con questo sistema la birra non si altera, si mantiene limpida per molti mesi ed è molto più forte e resistente delle solite birre di esportazione contenute nei fusti e non paragonabile alle birre nazionali.

Vendesi in casse originali da 50 bottiglie l'una, della capacità di mezzo litro.

Prezzi convenientissimi

Rivolgersi al procuratore della fabbrica Fratelli Reinighaus di Stainfeld Graz, signor Fernando Grosser, Casa Leskovic, fuori porta Aquileia, Udine.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO

UDINE Mercostovecchio e Via Cavour

DEPOSITO CARTE

a macchina ed a mano fine ed ordinarie per NASCITA E ALLEVAMENTO BACCHI e per ogni sorta d'imballaggio

Prezzi di fabbrica.

ELIXIR FLORA FRIULANA

Cordiale potente tonico, corroborante, digestivo

SPECIALITÀ di Arturo Lunazzi

UDINE

Trovati in vendita presso i principali esercenti della città.

Liquidazione di vestiti fatti e stoffe

La ditta PIETRO MARCHESE esercente la SARTORIA PARIGINA in Udine, vista la buona accoglienza fatta e l'incontro fortunato del nuovo tagliatore che da due anni possiede, ha deciso di abbandonare totalmente la confezione e vendita di vestiti fatti tanto d'inverno che d'estate.

A tal uopo il giorno 12 corrente ha aperto per pochi giorni il Negozio sito in Via Bartolini N. 2 per procedere alla liquidazione di tutta la roba fatta e delle stoffe relative.

I prezzi sono calcolati col 30 per cento di ribasso sul costo. La vendita è per contanti ed a prezzo fisso su tutto segnato.

Vestiti tutta lana inverno da L. 14. — a 26. —

Vestiti tutta lana estate da 8. — a 22. —

Soprabiti mezza stagione da 9. — a 22. —

Soprabiti inverno con fodera di flanella da 18. — a 27. —

Ustler d'inverno non mantellina da 21. — a 31. —

Makferland e vestiti da ragazzi da 5. — a 8.50

Mantelli da 14. — a 20. —

Calzoni da 2. — a 8.25

Ustler mezza stagione da 7. —

Udine maggio 1895

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

ORARIO FERROVIARIO

Table with train schedules for various routes including Udine, Trieste, and Udine-San Daniele. Columns include destination, departure times, and arrival times.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Table with tram schedules for the Udine-San Daniele line, showing departure and arrival times for different directions.

Avendo la nostra Casa rilevato tutte le stoffe nazionali d'una grossa fabbrica e d'un deposito falliti. Avendo bloccati tutti gli articoli di un grosso magazzino di Chincaglierie, Maglierie, Bijotterie, ecc. ecc., ha fornito diversi lotti da spedire come campione a prezzi eccezionalmente ridotti, e chiunque idivara vaglia o cartolina vaglia al nostro preciso indirizzo:

Mosè Garbarini & C.

Corso Genova N. 12 Milano.

7 Lotto Coperte di seta damascata a L. 10-12-15. 8 Fazzoletti bianchi orlati. 6 paia calze bianche o colorate. 1 portamonete in pelle. 1 paio urtutte poi sole. 1 Portacarte washable in Mikal. 1 Calamaio tascabile. 1 Lente di ingrandimento. 1 Pettinetta osso. 1 Spazzolino macio osso poi denti. 1 Boccchino di schiuma con astuccio. 1 Catena da orologio fortemente dorata.

AFRETTARE LE RICHIESTE

Con l'anticipo di lire 2 si spedisce la merce in assegno.

Diffida - Girolamo Pagliano

Malware... dalla salute dei consumatori

Gondanna di falsificatori.

Lo SCIROPPLO PAGLIANO preparativo del sangue... Prof. Girolamo Pagliano o soltanto gli eredi del medesimo... Girolamo Pagliano inventore dello Sciroppo Pagliano preparativo e rinfrescante del sangue.

Nessun'altra Ditta può offrire, come facciamo noi DICI MILA Lire e cinquante potrà provare di essere il Successore legittimo del Prof. Girolamo Pagliano inventore dello Sciroppo Pagliano preparativo e rinfrescante del sangue.

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti colori dell'estate se farete uso costante della

Riccolina

Vera ricciolatrice... preparata dal Fr. RIZZI - Firenze



È un grande prima... Riccolina... l'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è intestata... L. 1.50 la scatola di 50 bottiglie franco Nevada.



Una chioma folta e fluente è degna o rona della bellezza. La barba ed i capelli aggliscono all'aspetto di bellezza, di forza e di appno

CHININA - MIGONE

PROFUMATA E INODORA. L'Acqua Chinina-Migone preparata con sistema speciale a con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche...

Attestati. Signori Angelo Migone e C. Profumieri, Udine. Le loro Acqua Chinina-Migone, sopramentata già più volte...

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 30. Deposito generale: Angelo Migone e C. via Torino, 12, Udine.

A Udine da Enrico Mason, chincaglierie. Fratelli Petrozzi, paracchiere. Francesco Minisini, droghiere. Angelo Fabris, farmacista.

A Monigo da Silvio Borzutti, farmacista. A Fordenone da Giuseppe Tamai, negoziante. A Spilimbergo da E. Orlandi e Frat. Lattis. A Tolmezzo da Chiusi, farmacia. A Pontebba da Aristodemo Cattoli, negos.

L'Acqua Chinina-Migone idolo profumata... ma solo in fasce da L. 1.50 e L. 2. e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 3.50 la bottiglia da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri del Regno.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento Farmaceutico di Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie qui vanno soggetti. Una scatola cent. 50

Ford-Tripe

infalibile distruttore del TOPI, SORCI, TALPE - Raccomandato perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta bato deale e altri preparati. Vendesi ap Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale Il Friuli.

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento Farmaceutico di Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie qui vanno soggetti. Una scatola cent. 50

Advertisement for Malattie nervose di Stomaco, Impotenza, Poluzioni, Anemia. Si curano radicalmente coi Succhi organici preparati nel Laboratorio Squardiano del dottor MORETTI, Via Torino, 21, MILANO.

Advertisement for CURA PRIMAVERILE. Madri Puerpere Convalescenti!!! L'Acqua di Nosopea-Umbra. Per rinvigorire i bambini e per riprender le forze perdute usate il acqua prodotto PASTAQUELLO, pasta alimentare fabbricata coll'ormai celebre Acqua Nosopea-Umbra.

Advertisement for SI DIFFIDA. Guarire radicalmente non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blenorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che li ha prodotti; e per ciò are adoperano i tributi dannosissimi a salute, propria ed a quella della propria famiglia, che cadono tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia, e delle Iniezioni Rovada che costa Lire 2.

Advertisement for VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO. Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tua della carnagione quella morbidezza, e quel vellutato che si ha non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (o qualche non lo è) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.